

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE LIGURI NEL 1° TRIMESTRE 2019

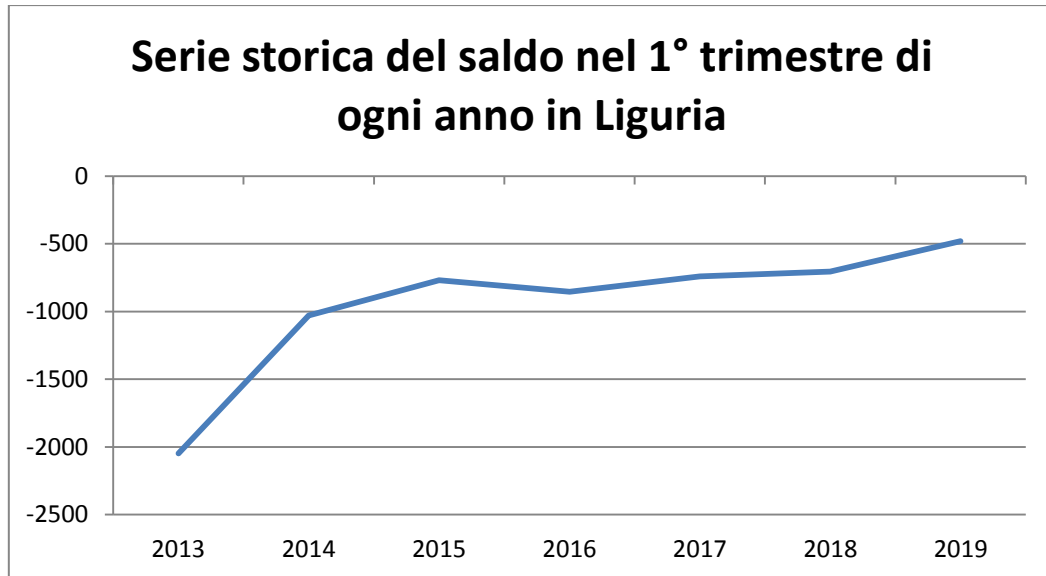
In un panorama molto critico per l'Azienda-Italia, che nei primi tre mesi del 2019 ha registrato un saldo negativo di 21.659 imprese e un tasso di crescita pari a -0,36% (era -0,25% nel 2018), la Liguria è la regione che ha saputo meglio attenuare la perdita di imprese.

A parte Lazio (+0,11%) e Sicilia (0,00%), tutte le altre regioni hanno registrato un tasso di crescita negativo: anche la Liguria, ma a differenza di tutte le regioni, è l'unica (insieme all'Umbria ma con una crescita minore) ad aver migliorato la propria performance passando da -0,41% a -0,28%.

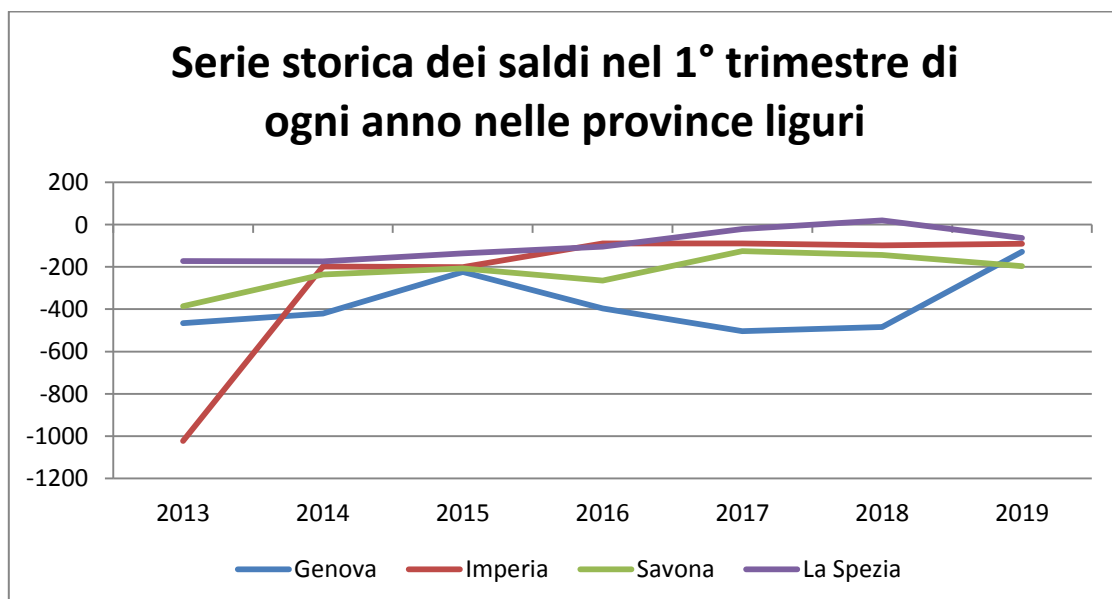
Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al	Tasso di	Tasso di	Variazione
					crescita	crescita	
			I trim 2019	31-mar-19	I trim 2019	I trim 2018	
LIGURIA	3.220	3.677	-457	162.620	-0,28%	-0,41%	0,13%
UMBRIA	1.563	2.024	-461	93.713	-0,49%	-0,53%	0,04%
EMILIA ROMAGNA	8.590	11.290	-2.700	451.413	-0,59%	-0,56%	-0,03%
SARDEGNA	2.862	3.372	-510	169.175	-0,30%	-0,27%	-0,03%
TOSCANA	8.161	9.940	-1.779	411.646	-0,43%	-0,39%	-0,04%
LAZIO	12.999	12.283	716	657.644	0,11%	0,16%	-0,05%
PUGLIA	7.656	8.674	-1.018	379.490	-0,27%	-0,22%	-0,05%
VENETO	8.730	11.499	-2.769	481.896	-0,57%	-0,50%	-0,07%
LOMBARDIA	18.780	22.152	-3.372	956.909	-0,35%	-0,27%	-0,08%
CALABRIA	3.119	3.693	-574	186.450	-0,31%	-0,23%	-0,08%
BASILICATA	951	1.325	-374	59.930	-0,62%	-0,53%	-0,09%
TRENTINO A. A.	2.081	2.377	-296	108.926	-0,27%	-0,18%	-0,09%
PIEMONTE	8.782	11.849	-3.067	427.909	-0,71%	-0,60%	-0,11%
VALLE D'AOSTA	208	303	-95	12.261	-0,77%	-0,64%	-0,13%
MARCHE	2.875	4.284	-1.409	168.755	-0,83%	-0,65%	-0,18%
SICILIA	7.895	7.873	22	464.397	0,00%	0,19%	-0,19%
FRIULI V. G.	1.797	2.574	-777	101.813	-0,76%	-0,53%	-0,23%
ABRUZZO	2.707	3.665	-958	147.816	-0,64%	-0,37%	-0,27%
CAMPANIA	10.852	12.326	-1.474	591.694	-0,25%	0,07%	-0,32%
MOLISE	582	889	-307	35.258	-0,86%	-0,49%	-0,37%
ITALIA	114.410	136.069	-21.659	6.069.715	-0,36%	-0,25%	-0,11%

Fonte: elaborazione su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Le iscrizioni sono state 3.220 e le cessazioni 3.700, che hanno determinato un saldo di 480 imprese in meno: nello stesso periodo del 2018 è stato pari a -706 unità. La parabola che si genera dal confronto con gli anni precedenti, fa emergere un costante e graduale miglioramento.

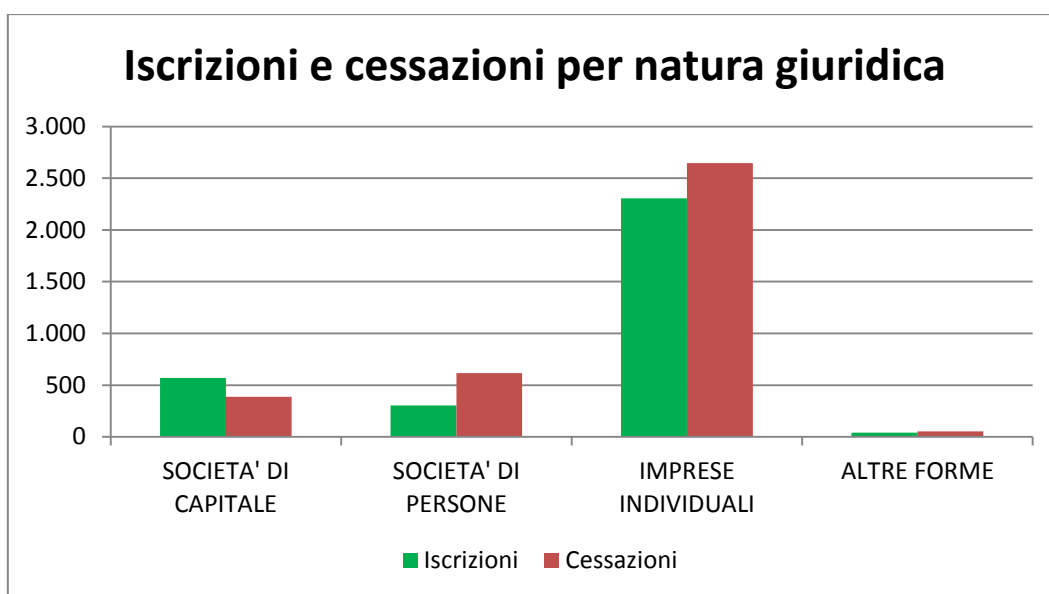


Anche a livello provinciale si registra un analogo trend: in particolare Genova ha avuto la battuta d'arresto più rilevante nel 2017 per poi riprendersi nei due anni successivi e nel 2019 registrare il miglior risultato degli ultimi 7 anni. Imperia, se si esclude il 2013, e Savona hanno registrato un andamento abbastanza costante negli anni, e infine La Spezia è la provincia ad aver registrato, nel corso degli ultimi anni, la performance migliore.



Nella graduatoria provinciale che analizza la crescita, il capoluogo ligure si piazza al 17° posto con un tasso di sviluppo pari a -0,15% (era -0,56%), seguito da La Spezia al 31° posto con -0,30% (era +0,14%), Imperia al 36° posto con -0,35% (era -0,38%) e infine Savona distanziata al 66° posto con -0,59% (era -0,40%).

Dall'analisi delle forme giuridiche, l'unico aggregato a registrare un saldo positivo in tutte e quattro le province è quello delle società di capitale: a livello regionale il saldo è pari a +183 imprese. Le società di persone perdono 311 imprese, le imprese individuali 340 e le altre forme 12 imprese.



Ancora più positivo il recupero registrato dalle imprese artigiane liguri rispetto al risultato del 2018 (0,43%), pur essendo questo comparto produttivo caratterizzato da imprese individuali.

Nella classifica nazionale tutte e quattro le province liguri si piazzano entro il 25° posto: è La Spezia a ottenere il posto più alto nella graduatoria posizionandosi al 4° posto con un tasso di crescita pari a -0,11%, segue Genova al 7° posto con -0,24%, Savona al 16° con -0,49% e infine Imperia al 23° posto con un tasso di crescita trimestrale pari a -0,63%.

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al	Tasso di crescita	Tasso di crescita	Variazione
					I trim 2019	I trim 2018	
UMBRIA	411	582	-171	20.472	-0,83%	-1,32%	0,49%
VALLE D'AOSTA	87	127	-40	3.580	-1,10%	-1,53%	0,43%
LIGURIA	1.128	1.276	-148	43.617	-0,34%	-0,77%	0,43%
LAZIO	2.145	2.749	-604	94.715	-0,63%	-1,04%	0,41%
BASILICATA	174	291	-117	10.158	-1,14%	-1,52%	0,38%
SICILIA	988	1.591	-603	72.264	-0,83%	-1,01%	0,18%
VENETO	2.690	3.637	-947	126.207	-0,74%	-0,87%	0,13%
LOMBARDIA	6.216	7.806	-1.590	243.755	-0,65%	-0,73%	0,08%
TOSCANA	2.643	3.392	-749	103.587	-0,72%	-0,80%	0,08%
CAMPANIA	1.271	1.749	-478	68.386	-0,69%	-0,73%	0,04%
CALABRIA	571	928	-357	32.509	-1,09%	-1,05%	-0,04%
TRENTINO A. A.	583	683	-100	25.655	-0,39%	-0,28%	-0,11%
PUGLIA	1.261	1.991	-730	67.176	-1,07%	-0,95%	-0,12%
PIEMONTE	2.886	3.926	-1.040	115.469	-0,88%	-0,73%	-0,15%
EMILIA ROMAGNA	2.933	3.989	-1.056	126.091	-0,83%	-0,67%	-0,16%
ABRUZZO	561	992	-431	29.786	-1,43%	-1,21%	-0,22%
MARCHE	850	1.389	-539	44.475	-1,20%	-0,86%	-0,34%
SARDEGNA	582	975	-393	34.811	-1,12%	-0,73%	-0,39%
FRIULI V. G.	701	964	-263	27.848	-0,94%	-0,55%	-0,39%
MOLISE	82	199	-117	6.441	-1,78%	-0,78%	-1,00%
ITALIA	28.763	39.236	-10.473	1.297.002	-0,80%	-0,82%	0,02%

Fonte: elaborazione su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

A cura di Giovanna Pizzi

Settore Comunicazione, Statistica e Studi, Sostegno alle imprese

Unioncamere Liguria